

fig. 115

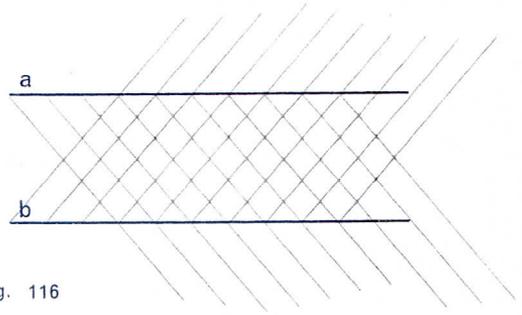


fig. 116

## CAPITOLO V

# Trapezi e parallelogrammi

### Trapezi

**100 DEFINIZIONE** Si chiama **trapezio** un quadrangolo convesso avente due lati opposti paralleli.

I due lati paralleli si dicono anche le *basi* del trapezio. Gli altri due lati si dicono *lati obliqui* o semplicemente *lati*. Se i due lati obliqui di un trapezio sono congruenti, il trapezio si dice *isoscele*.

Se uno dei due lati non paralleli è perpendicolare alle basi, il trapezio corrispondente si dice trapezio *rettangolo*.

Un trapezio si può considerare come intersezione di una *striscia* e di un angolo convesso (fig. 115).

Intendiamo per *striscia* la figura definita in questo modo: siano le due rette parallele  $a, b$  (fig. 116). La figura intersezione del semipiano di origine  $a$  che contiene  $b$ , con il semipiano di origine  $b$ , che contiene  $a$ , si dice *striscia*. Le rette  $a, b$  si chiamano *lati* della striscia. La striscia è una figura convessa, perchè intersezione di figure convesse (i due semipiani nominati).

**101 Lemma** Se due rette sono parallele, tutti i punti dell'una sono equidistanti dall'altra.

Infatti (fig. 117) se  $A, C$  sono due punti qualunque di  $a$  e  $B, D$  le loro proiezioni sulla  $b$ , i segmenti  $AB, CD$  perpendicolari alla  $b$  lo sono anche alla retta  $a$  (coroll. 4 n. 74). Allora i triangoli rettangoli  $ABD$  e  $ACD$  risultano congruenti perchè hanno il lato  $AD$  in comune e gli angoli  $CAD$  e  $BDA$  congruenti perchè alterni interni di rette parallele. Segue che è  $AB \cong CD$ .

**TEOREMA** In un trapezio isoscele gli angoli adiacenti a ciascuna base sono congruenti o supplementari.

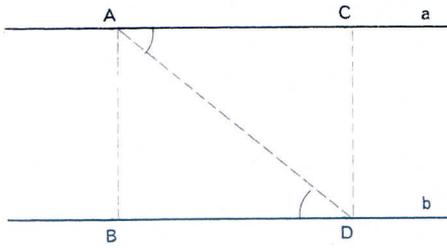


fig. 117

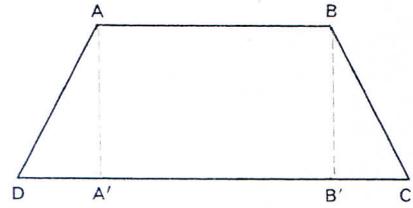


fig. 118 a

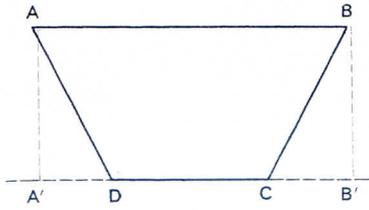


fig. 118 b

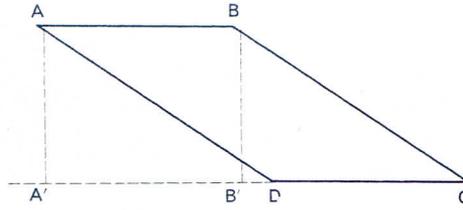


fig. 118 c

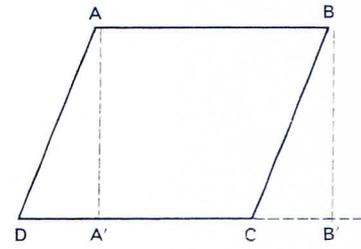


fig. 118 d1

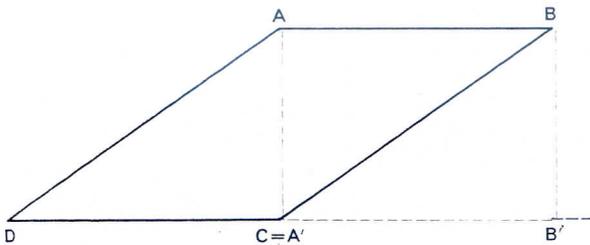


fig. 118 d2

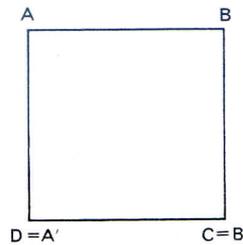


fig. 118 e

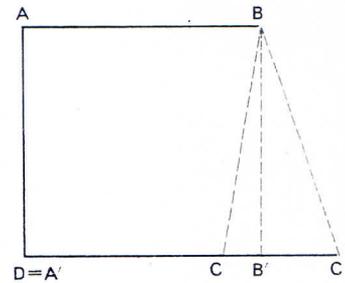


fig. 118 f

Siano  $AB$  e  $CD$  le basi di un trapezio isoscele e  $A'$ ,  $B'$  le proiezioni di  $A$ ,  $B$  sulla retta  $CD$ . Si possono presentare i seguenti cinque casi:

- 1)  $A'$ ,  $B'$  cadono tra  $C$  e  $D$  (fig. 118, a)
- 2)  $A'$ ,  $B'$  sono esterni al segmento  $CD$ , sul prolungamento di  $CD$ , l'uno dalla parte di  $D$  e l'altro dalla parte di  $C$  (fig. 118, b)
- 3)  $A'$ ,  $B'$  sono esterni al segmento  $CD$ , sul prolungamento di  $CD$ , entrambi dalla stessa parte (fig. 118, c)
- 4) Uno solo dei due punti (per es.  $A'$ ) è interno al segmento  $CD$  o coincide con un suo estremo (per es.  $C$ ) (figg. 118, d<sub>1</sub> e d<sub>2</sub>).

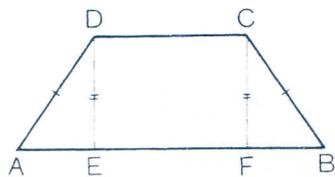


fig. 119

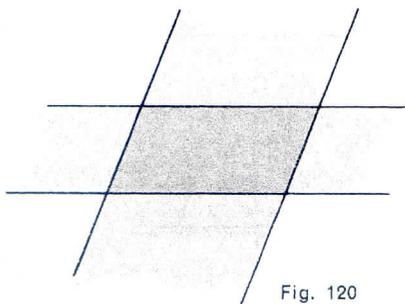


Fig. 120

5)  $A'$  coincide con  $D$  e  $B'$  con  $C$  (fig. 118, e).

Il caso di  $A'$  coincidente con  $D$  e contemporaneamente di  $B'$  interno oppure esterno al segmento  $CD$  non può verificarsi perchè, essendo  $AD = AA' \cong BB'$  (lemma precedente) e  $AD \cong BC$  (per ipotesi), dovrebbe risultare anche  $BB' \cong BC$ , il che è assurdo (fig. 118, f).

Nel caso 1 e nel caso 2 gli angoli  $ADC$  e  $BCD$  sono congruenti: infatti per il teor. n. 93 sono congruenti i triangoli rettangoli  $AA'D$  e  $BB'C$ .

Nel caso 3 e nel caso 4 gli angoli in questione sono supplementari; nel caso 5 gli angoli adiacenti a ciascuna base sono sia congruenti che supplementari.

**102 TEOREMA (reciproco del precedente)** Un trapezio, che ha congruenti gli angoli adiacenti ad una base, è isoscele.

Sia  $ABCD$  (fig. 119) un trapezio i cui angoli  $\widehat{DAB}$  e  $\widehat{ABC}$  adiacenti alla base maggiore  $AB$  sono congruenti (ipotesi); diciamo che i lati non paralleli  $AD$  e  $BC$  sono congruenti (tesi).

Siano  $E$  ed  $F$  le proiezioni di  $D$  e  $C$  sulla base  $AB$ ; consideriamo i due triangoli rettangoli  $AED$ ,  $BFC$ : essi sono congruenti perchè hanno congruenti un cateto e l'angolo acuto opposto. Sono perciò congruenti le ipotenuse, cioè  $AD \cong BC$ .

---

## Parallelogrammi e loro proprietà

---

**103** In un quadrangolo\* convesso due lati o due angoli non consecutivi si dicono *opposti*. Per esempio, in un quadrilatero  $ABCD$ ,  $AB$  e  $DC$  oppure  $AD$  e  $BC$  sono lati opposti; e così sono opposti gli angoli  $\widehat{A}$  e  $\widehat{C}$  oppure  $\widehat{B}$  e  $\widehat{D}$ .

**104 DEFINIZIONE** Un quadrilatero avente le coppie di lati opposti paralleli si dice *parallelogrammo*.

\* Ricordiamo che i termini *quadrangolo* o *quadrilatero* sono sinonimi.